

CASTEL DI SANGRO

(Provincia dell' Aquila)

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
ORIGINALE**

N.	35	OGGETTO: Piano particolareggiato zona "H" - Industria e artigianato. Esame delle osservazioni.
DATA	5/9/97	
SETTORE		
Proponente		
Resp. dell' esecuzione		
RIFERIMENTI CONTABILI		
Impegno		
Liquidazione		
Creditore		
Mandato		

L' anno millenovecentonovantasette, il giorno cinque del mese di
Settembre alle ore 17.00 nella sala delle adunanze del Consiglio
Comunale del Comune di Castel di Sangro. Alla prima convocazione in sessione
straordinaria che è stata partecipata ai Signori Consiglieri Comunali a norma di
Legge, si è riunito il Consiglio Comunale. All' appello nominale risultano presenti:

COGNOME E NOME	PRES.	COGNOME E NOME	PRES.
FIOCCA Roberto - Sindaco	SI	BALZANO Massimo - Consigliere	SI
ROMANO Alfredo - Vice Sindaco	SI	BOVE Raffaele - Consigliere	NO
BUZZELLI Claudio - Assessore	SI	CARUSO Angelo - Consigliere	SI
MARCHIONNA Antonio - Assessore	NO	D' ANGELO Vincenzo - Consigliere	SI
UZZEO Roberto - Assessore	NO	DI CARLO M. Domenica - Consigliere	SI
CALABRESE Antonio - Consigliere	SI	PATITUCCI Vincenzo - Consigliere	NO
VERLINGIERI Romano - Consigliere	NO	VALERI Anna Teresa - Consigliere	NO
ZACCARDI Maurizio - Consigliere	SI	ORSINI Salvatore - Consigliere	NO
AMICONE SERGIO - Consigliere	NO	Consiglieri presenti	9
Consiglieri assegnati incluso il Sindaco	17	Consigl. assenti ingiustificati	
Consiglieri in carica incluso il Sindaco	17	Consiglieri assenti giustificati	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune Dott. Emilio Corradini.

Assume la presidenza della seduta il Sig. Avv. Roberto Fiocca
nella sua qualità di Sindaco

Constatatane la validità, dichiara aperta la seduta. La seduta è pubblica.

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)



IL SINDACO
(Avv. Roberto FIOCCA)

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che il Comune di Castel di Sangro è dotato di P.R.G. vigente, così come definitivamente approvato dalla Giunta Regionale d' Abruzzo con deliberazione n. 6285 in data 19/09/91, pubblicata sul B.U.R.A. n. 34 del 13/10/92;
- che con deliberazione esecutiva n. 72 del 4/10/96 il Consiglio Comunale procedeva, ai sensi e per gli effetti dell' art. 20 della L.R. 12/04/83 n. 18, così come modifica con successiva L.R. 27/04/95 n. 70, alla adozione del Piano Particolareggiato della zona "H" - Industria ed Artigianato, in variante parziale rispetto alle previsioni del vigente P.R.G., al fine di conformare l' intero ambito soggetto a pianificazione di dettaglio, alle effettive situazioni dei luoghi, delle destinazioni d' uso degli opifici ivi operanti e dei programmi produttivi e di servizio dell' Amministrazione e dei singoli operatori;
- che, nei termini di pubblicazione del Piano, avvenuta ai sensi e per gli effetti del 2° comma del precitato art. 20 della L.R. n. 18/1983, nel testo in vigore, sono pervenute le seguenti n. 18 osservazioni:

01)
02)
03)
04)
05)
06)
07)
08)
09)
10)
11)
12)
13)
14)
15)
16)
17)
18)

- che oltre il termine fissato sono pervenute le seguenti altre cinque osservazioni:

01)
02)
03)
04)
05)

- che, ai sensi del 3° comma dell' art. 21 della richiamata L.U.R. n. 18/1983, questa Amministrazione avrebbe dovuto procedere all' esame delle singole osservazioni e/o opposizioni nel termine di 60 gg.;
- che detti termini, peraltro, sono stati resi "ordinatori" dall' entrata in vigore della L.R. 27/4/95 n. 70, in quanto l' eventuale splafonamento temporale non risulta sanzionato da automatismi legislativi, così come, viceversa, risultava dal testo legislativo regionale originale, modificato ed antecedente la data di adozione del Piano Particolareggiato;
- che questa Amministrazione ritiene opportuno, al fine della più ampia partecipazione, considerare e valutare tutte le osservazioni



pervenute;

- che, al fine di procedere all' esame delle osservazioni si è ritenuto di dover definire preliminarmente alcuni "CRITERI DI VALUTAZIONE" aventi carattere generale;
- che a tale scopo ci si è avvalsi dell' apporto collaborativo dei tecnici progettisti, Arch. Marina Aquilio e Ing. Diamante Leone, i quali, con nota del 18 luglio 1997, in atti al prot. 7740 del 22 luglio 1997, hanno trasmesso i seguenti criteri:

P.to 01 - La superficie utile massima, da destinarsi ad attività commerciali, viene incrementata dal 20 al 30% sia per le zone di completamento che di espansione alla stregua della "superficie coperta", elevata dal 35 al 50% nel passaggio dal P.R.G. al Piano Particolareggiato.

P.to 02 - Il lotto minimo viene ridotto per quegli appezzamenti fondiari ove strade, parcheggi o verde di piano ne abbiano limitato o comunque ridotta la superficie originaria.

Da dette finalità e/o ammissibilità restano escluse porzioni di aree derivanti da frazionamenti eseguiti in data successiva alla adozione del Piano Particolareggiato.

P.to 03 - La superficie fondiaria computabile ai fini edificatori può essere estesa a porzioni di aree di medesime proprietà contigue e destinate a "servizi", previa cessione a titolo gratuito delle medesime a favore dell' Amministrazione Comunale; la relativa, formalizzazione dell' atto di cessione dovrà avvenire prima del ritiro della concessione.

P.to 04 - Per i fabbricati esistenti:

- a) quelli ubicati a distanza inferiore alla norma, potranno essere ampliati in allineamento planovolumetrico, previa cessione gratuita delle superfici destinate a urbanizzazione primaria e secondaria, ove ricadenti sull' area di proprietà;
- b) quelli ubicati fuori perimetrazione del P.P. ma all' interno dell' originaria previsione di PRG, aventi destinazione e concessione compatibili con le attività di P.P., potranno essere assoggettati alle norme di cui agli art. 4 e 16 delle NTA.

P.to 05 - L' altezza massima si misura dalla quota finita di marciapiede pertinenziale della viabilità pubblica, esistente o di progetto.

P.to 06 - Residenza: è ammesso un solo alloggio per singola azienda, nei limiti di 95, 00 mq. di superficie utile e, comunque, nei limiti massimi della superficie utile produttiva ammessa dal P.P. per il lotto interessato dall' intervento, ove inferiore o pari ai predetti 95 mq. di S.U., nel rispetto della capacità urbanistica complessiva o residuale.

P.to 07 - Direzionale: Sono ammesse attività direzionali, in termini di superficie utile, fino ad un massimo del 15%

della superficie utile produttiva ammessa dal P.P. per il lotto interessato dall' intervento, nel rispetto della capacità urbanistica complessiva.

P.to 08 - Gli Standard di piano , rappresentanti i "minimi" inderogabili di legge (D.M. 2/4/68, n. 1444), potranno essere rilocalizzati solo all' interno delle aree di proprietà dei singoli comparti, ovvero, in caso di zone ad intervento diretto, all' interno delle medesime aree oggetto delle specifiche osservazioni.

P.to 09 - Viabilità : ferma restando la conferma della viabilità pubblica esistente, le previsioni progettuali di Piano potranno subire modifiche solo se interessano aree appartenenti alle medesime singole ditte firmatarie delle osservazioni, ovvero in caso di comprovate alternative giustificative dell' interesse generale, ferme restando le opportune garanzie funzionali pianificatorie.

P.to 10 - Errori materiali: Ferma restando la destinazione "D/R" ricadente sulla proprietà [REDACTED] (foglio 46 particella 230), detta previsione va estesa alla adiacente struttura ricreativa denominata "RAM" (foglio 46 part.lla 231).

P.to 11 - Nelle aree destinate a "TN" (distributori di carburante e simili) sono ammissibili le destinazioni d' uso, gli indici e parametri delle Zone "D/R".

- che gli stessi redattori del Piano hanno provveduto a fornire all' Amministrazione le controdeduzioni di seguito riportate:

01) [REDACTED] : "Osservazione parzialmente accolta"

Il progetto "presentato e non approvato" non comporta impegni per l' Amministrazione perchè possano essere considerate proposte progettuali non legittimate da regolari provvedimenti autorizzatori.

Le previsioni di dettaglio riportate nella Tav. 9 prevalgono su quelle generali di zonizzazione della Tav. 8.

02) [REDACTED] : "Osservazione parzialmente accolta"

Per la risoluzione delle problematiche esposte nell' osservazione si rinvia ad una Variante al P.R.G. vigente, per un' organica ricollocazione dell' area interessata, esterna al perimetro del P.P.-

Nelle more della predetta variante, esplica efficacia l' art. 30 della L.R. 12/04/1983, n. 18 e succ.ve modifiche ed integrazioni.

03) [REDACTED] : "Osservazione parziale accolta"

Il parcheggio pubblico non può essere modificato; all' interno del comparto possono essere apportate modifiche nel rispetto dell' art.17 delle N.T.A.; la soppressione della strada può essere accolta in quanto la viabilità del P.P. garantisce una organica distribuzione all' intero impianto urbanistico.

04) [REDACTED] : "Osservazione non accolta"

La strada oggetto di osservazione è esistente e l' oss.ne risulta in contrasto con le prescrizioni regionali sul P.R.G. e con le



direttive del P.P., che ha tenuto conto dell'armatura viaria esistente al fine del contenimento della superficie complessiva ricomprensibile nel piano attuativo.

- 05) [redacted]: "Osservazione accolta" in relazione all'area occupata dal fabbricato e per altra superficie circostante, compensabile con la residua particella n. 1017. (Prima dei chiarimenti le controdeduzioni sono state le seguenti: "Osservazione non accolta". L'osservazione non può essere accolta in quanto le opere di urbanizzazione sono state già realizzate e perchè il parcheggio non può essere soppresso, risultando standard di legge ed in contrasto con le direttive generali).
- 06) [redacted] + 7: "Osservazione parzialmente accolta" (Cfr. Osservazione n. 2).
- 07) [redacted]: "Osservazione parzialmente accolta"

In ordine ai singoli rilievi si riferisce quanto segue:

- 7.01) Il preventivo di spesa è in atti e la copertura finanziaria è garantita dall'attuazione dei singoli comparti a mezzo di convenzione, mentre per le infrastrutture previste nelle zone di intervento diretto si farà fronte con gli introiti derivanti dalla Legge 28.1.1977 n. 10 e/o con altri finanziamenti statali e/o regionali.
Le infrastrutture viarie e tecnologiche, riportate come esistenti, sono state finanziate con specifiche leggi di settore.
- 7.02) Trattasi di "Piano Particolareggiato" e non di "Piano degli Insediamenti Produttivi" ex art.27 Legge 22.10.1971 n. 865; le previsioni sono derivate dal P.R.G. vigente, così come definitivamente approvato dalla Giunta Regionale d'Abruzzo con deliberazione n. 6285 in data 10.09.1991 (B.U.R.A. n. 34 del 13.10.1992).
- 7.03) Alla data di adozione del Piano Particolareggiato il P.R.G. era (ed è) vigente ad ogni effetto di legge.
- 7.04) Il Piano si attua:
- 7.04.1) A mezzo di intervento diretto: in tale ipotesi è previsto il relativo piano particellare di esproprio, come per legge;
- 7.04.2) A mezzo di intervento preventivo (Comparto): in tali ambiti il piano si attua a mezzo di convenzionamento ex artt.23 e 26 L.R. 12.04.1983 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni.
- 7.05) Il Piano Particolareggiato costituisce variante al P.R.G. nei termini di cui all'art.20 -VIII comma- e dell'art.21 della L.R. 12.04.1983 n. 18, nel testo in vigore, con le procedure formative ed approvative ivi indicate.
- 7.06) La permanenza delle previsioni viarie di che trattasi è condizione imprescindibile per la salvaguardia della pubblica incolumità e dell'interesse generale, nonchè per il perseguimento degli obiettivi tesi a garantire un riordino urbanistico generale in termini di viabilità e servizi.
- 7.07) La previsione del parcheggio pubblico può essere soppressa a condizione che i manufatti realizzati siano conformi alle norme urbanistiche ed edilizie statali e comunali vigenti in materia, previa attestazione dell'Ufficio Tecnico Comunale competente, e che la superficie soppressa sia ricollocata

con la prescrizione di cui al precedente punto 8 dei criteri di valutazione.

- 7.08) Per quanto attiene il R.D. 8.11.1938 n. 1908, il medesimo risulta superato dal disposto legislativo regionale, così come in art.64 L.R. 12.04.1983 n. 18, nel testo in vigore, con le ammissioni e le esclusioni ivi contemplate, tra le quali ultime "...omissis...gli alberghi ed edifici di uso pubblico a carattere residenziale ... omissis ...". Modifiche ai parametri di Piano potranno essere valutate in sede di specifici programmi costruttivi di interesse pubblico.
- La preesistenza di manufatti esistenti, ubicati in forma disorganica, non inibisce la facoltà pianificatoria comunale di disciplinare gli ambiti oggetto di pianificazione particolareggiata, in considerazione dell' interesse pubblico prevalente come, nella fattispecie, la necessità di articolare in forma organica le aree interessate dal P.R.G. ed oggetto di piano particolareggiato.
- 7.09) Erroneamente viene definito "comparto 8" una zona che ricomprende sia il comparto n. 8, propriamente detto, sia un' ampia zona di completamento, ove sono stati reperiti gli standard minimi di legge, allo stato attuale in tutto o in parte carenti ed insufficienti.
- 7.10) Lo standard di piano non può essere né ridotto né abolito, pena la nullità ex lege del piano medesimo che ha articolato dette superfici a servizi in funzione degli insediamenti e delle possibilità fisiche compatibili con il globale ridisegno dell' intera superficie territoriale, avuto riguardo sia alle zone ad intervento diretto che a quelle definite come unità urbanistiche di minima(comparti), all' interno dei quali dette superfici sono state perequate in forma parametrica ed equanime, stante la prevista unitarietà attuativa.
- 7.11) La richiesta può essere accolta previa ricollocazione del parcheggio, della stessa entità fisica, nella stessa area di proprietà, in adiacenza ed a diretta fruizione della viabilità pubblica esistente o in piano.
- 08) [REDACTED]: "Osservazione parzialmente accolta", come segue:
- 8.01) Ai fini urbanistici l' intera particella può essere computata previa applicazione degli indici e dei parametri di piano;
- 8.02) è consentito l' ampliamento del manufatto esistente, in allineamento alla struttura predetta, previo scomputo della volumetria già realizzata.
- 09) [REDACTED] + 4: "Osservazione parzialmente accolta"
- 9.01) Il lotto minimo, nella Sottozona "D/R" viene determinato in mq. 1.500, in luogo della superficie minima di progetto, estesa all' intero ambito di piano;
- 9.02) è ammessa l' edificabilità a confine della zona destinata a Verde Pubblico, così come delle aree destinate a parcheggio, ferma restando la previsione di detta destinazione;
- 9.03) Il 20% del totale dell' intervento, da destinarsi ad attività di carattere pubblico, deve intendersi come volume di interesse pubblico complementare all' attività principale;
- 9.04) I parcheggi posti a margine delle strade di penetrazione non possono essere soppressi perchè attengono all' intero

impianto urbanistico generale.

- 10) [REDACTED] + 3: "Osservazione parzialmente accolta"
Le aree destinate a parcheggio pubblico non possono essere soppresses, mentre potranno essere computate ai fini urbanistici, previa cessione gratuita delle stesse, ed i fabbricati potranno essere ubicati a confine di dette zone (Cfr. Osservazione n. 9).
- 11) [REDACTED]: "Osservazione accolta"
Trattandosi di ambito già urbanizzato e servito da viabilità pubbliche esistenti e di piano, che garantiscono comunque l'accessibilità carraia agli insediamenti ivi esistenti e/o previsti, i tratti di strada di collegamento, indicati nell'osservazione, possono essere eliminati e le relative aree di sedime destinate a Zona di completamento, alla stregua di quelle adiacenti.
- 12) [REDACTED]: "Osservazione parzialmente accolta"
L'area destinata a parcheggio di uso pubblico (all'interno del comparto n. 9) può essere destinata a "sub-comparto" edificatorio da riservare alla volumetria espressa dalla part.n. 84 del foglio 46, con le modalità urbanistiche generali di piano (realizzazione e cessione delle urbanizzazioni primarie e secondarie ricomprese all'interno dell'ambito urbanistico).
- 13) [REDACTED]: "Osservazione non accolta"
Il comparto è stato calibrato, in termini grafici e normativi, in funzione delle entità catastali delle singole ditte ricomprese all'interno dei medesimi ambiti.
Le previsioni urbanistiche, pertanto, sono indicative e modificabili solo previa rielaborazione organica dei singoli comparti, nel rispetto delle tabelle quali-quantitative allegate per ciascun ambito.
- 14) [REDACTED]: "Osservazione accolta"
La proposta non altera l'impostazione generale del piano, concorrendo all'incremento delle superfici destinate ad attività produttive, finalità principale del P.R.G. e del piano particolareggiato.
- 15) [REDACTED]: "Osservazione non accolta"
Le aree destinate a parcheggi non possono essere soppresses; sono fatte salve le ammissibilità urbanistiche generali (computo delle medesime previa cessione gratuita delle stesse ed edificazione a confine delle predette) salva documentata produzione di atti comprovanti l'entità e la legittimità del manufatto "esistente" (Cfr. Osservazione n. 9).
- 16) [REDACTED]: "Osservazione non accolta"
L'area oggetto di osservazione è esterna all'ambito del Piano Particolareggiato.
Si confermano le considerazioni di cui all'osservazione n. 2).
- 17) [REDACTED] - CASTEL DI SANGRO + 10: "Osservazione parzialmente accolta"
In linea generale si confermano le considerazioni di cui all'osservazione n. 7).
L'arretramento delle recinzioni, ove munite di regolari e legittime autorizzazioni, verranno rimosse e ricostruite a carico dell'Amministrazione Comunale.
- 18) [REDACTED] - CASTEL DI SANGRO:
"Osservazione parzialmente accolta"
Per quanto riguarda la richiesta soppressione o la previsione di viabilità gravanti su terzi, non proponenti l'osservazione, le stesse non possono essere prese in considerazione, a meno di

ripubblicare il piano, cosa, allo stato attuale, non praticabile, stanti gli obiettivi dell'Amministrazione di dotare l'intera Zona "H" di un piano di riassetto urbanistico per un celere rilancio delle attività produttive e di servizio.

Per quanto attiene al riportato fabbricato esistente, in forma geometrica più ampia di quello graficizzato sulla scorta delle tavole di analisi, ed alla conseguente paventata irrealizzabilità della viabilità di piano, occorre acquisire una comprovante relazione tecnica asseverante la legittimità del manufatto dichiarato nell'osservazione e, in caso di documentata legittimità, la viabilità pubblica di progetto potrà subire le conseguenti modifiche atte a salvaguardare i manufatti ivi esistenti (cfr 09).

19) [REDACTED] + 3: "Osservazione parzialmente accolta"

La viabilità di piano può essere eliminata, per la parte incidente sulla proprietà dell'istante, in funzione del grado urbanizzativo generale dell'ambito in esame, destinando conseguenzialmente l'area di sedime a zona di completamento.

Per quanto attiene al lotto edificabile, così come risultante a seguito di detta modifica, inferiore ai minimi di norma, lo stesso potrà essere oggetto di specifica "deroga", stante la irrilevante differenza tra l'entità del medesimo (mq. 940 ca) e quella di Piano (mq. 1.000).

La previsione di n. 3 (tre) manufatti, così come prospettati nel comparto n. 9, può essere accolta in quanto il terzo e nuovo manufatto andrebbe ad incidere su una previsione di standard di piano.

20) [REDACTED]: "Osservazione accolta". La destinazione urbanistica della particella 350 del Foglio 52 è modificata in zona per attrezzature generali di uso pubblico - sottozona D/R.

21) [REDACTED]: "Osservazione parzialmente accolta". È possibile spostare il parcheggio all'esterno della recinzione, sempre sulla stessa proprietà, mentre la previsione dei servizi pubblici può essere spostata all'interno del lotto senza modificarne le quantità.

22) [REDACTED] + 3: "Osservazione accolta" sulla base delle richieste dei Sigg. [REDACTED] e [REDACTED].

23) [REDACTED]: "Osservazione parzialmente accolta", in ragione delle risposte date ai n. 18 e 22.

RITENUTO di dover recepire i suddetti criteri di valutazione nonché le sopra riportate specifiche determinazioni elaborate dai redattori del Piano, ad eccezione del caso di [REDACTED], che ha fatto pervenire recentemente la rinuncia all'osservazione;

RILEVATO che l'Amministrazione si riserva la facoltà di apportare eventuali successive varianti - sia generali che puntuali - per il perseguimento del pubblico interesse e per la salvaguardia di legittime e motivate ipotesi di sviluppo produttivo ed occupazionale;

DATO ATTO altresì che non occorre acquisire il preventivo parere della Commissione Edilizia ed Urbanistica ai sensi dell'art. 20 della L.R. 12/04/1983, n. 18 e successive modificazioni;

VISTE:

La Legge Urbanistica Regionale 12 aprile 1983 n. 18 e successive modifiche ed integrazioni;

La Legge 8 giugno 1997 n. 142;

La Legge 15 maggio 1997 n. 127;

Il D.M. 2 aprile 1968 n. 1444;

VISTO il parere reso in data 4/9/97 con verbale n. 12/80 ai sensi della



L.R. 3/7/96 n. 47 dalla Giunta Regionale d' Abruzzo, Sezione Urbanistica di l' Aquila;

PROCEDUTO a votazione palese sulle singole osservazioni e sulle controdeduzioni di cui alla proposta di deliberazione riportate nel dispositivo, con le variazioni deliberate, con i risultati per ognuna di seguito evidenziati:

- 01) [REDACTED] CASTEL DI SANGRO: Osservazione parzialmente accolta, come da proposta, con votazione unanime.
- 02) [REDACTED]: Osservazione parzialmente accolta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 2 (due) voti contrari (BALZANO Massimo e CARUSO Angelo), n. 2 (due) astenuti (D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti n. 5 (cinque) consiglieri.
- 03) [REDACTED]: Osservazione parzialmente accolta, come da proposta, a maggioranza di voti, con n. 3 (tre) astenuti (BALZANO Massimo, D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 6 (sei) consiglieri.
- 04) [REDACTED]: Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti, con n. 2 (due) astenuti (D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 7 (sette) consiglieri.
- 05) [REDACTED]: Osservazione accolta, come da proposta, a maggioranza di voti, con n. 2 (due) astenuti (D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 7 (sette) consiglieri.
- 06) [REDACTED] + 7: Osservazione parzialmente accolta, come da proposta, con n. 2 (due) voti contrari (BALZANO Massimo e CARUSO Angelo), n. 2 (due) astenuti (D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 5 (cinque) consiglieri.
- 07) [REDACTED] CASTEL DI SANGRO: Osservazione parzialmente accolta come appresso specificato per ognuno dei singoli rilievi:
 - 7.01) Osservazione respinta, come da proposta, con votazione unanime.
 - 7.02) Osservazione respinta, come da proposta, con votazione unanime.
 - 7.03) Osservazione respinta, come da proposta, con votazione unanime.
 - 7.04) Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 4 (quattro) astenuti (BALZANO Massimo, CARUSO Angelo, D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 5 (cinque) consiglieri.
 - 7.05) Osservazione parzialmente accolta, come da proposta, con votazione unanime.
 - 7.06) Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti, con n. 2 (due) astenuti (BALZANO Massimo e CARUSO Angelo) e con il voto favorevole dei restanti 7 (sette) consiglieri.
 - 7.07) Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 4 (quattro) astenuti (BALZANO Massimo, CARUSO Angelo, D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 5 (cinque) consiglieri.
 - 7.08) Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 4 (quattro) astenuti (BALZANO Massimo, CARUSO Angelo, D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 5 (cinque) consiglieri.
 - 7.09) Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti

- con n. 4 (quattro) astenuti (BALZANO Massimo, CARUSO Angelo, D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 5 (cinque) consiglieri.
- 7.10) Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 4 (quattro) astenuti (BALZANO Massimo, CARUSO Angelo, D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 5 (cinque) consiglieri.
- 7.11) Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 4 (quattro) astenuti (BALZANO Massimo, CARUSO Angelo, D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 5 (cinque) consiglieri.
- 08) [REDACTED]: Osservazione parzialmente accolta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 4 (quattro) astenuti (BALZANO Massimo, CARUSO Angelo, D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 5 (cinque) consiglieri.
- 09) [REDACTED] + 4: Osservazione respinta con votazione unanime, accorpando in tale decisione tutte le controdeduzioni di cui alla proposta di deliberazione e con rinvio ad altro atto deliberativo consiliare dell' approvazione di un Progetto Edilizio Unitario di cui all' art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG.
- 10) [REDACTED] + 3: Osservazione parzialmente accolta, come da proposta, con votazione unanime.
- 11) [REDACTED]: Osservazione accolta, come da proposta, con votazione unanime.
- 12) [REDACTED]: Osservazione parzialmente accolta, come da proposta, con votazione unanime.
- 13) [REDACTED]: Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 4 (quattro) astenuti (BALZANO Massimo, CARUSO Angelo, D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 5 (cinque) consiglieri.
- 14) [REDACTED]: Nessuna decisione avendo l' interessato rinunciato alle osservazioni presentate come da nota in data 18/8/97 (in atti al n. 09170 dell' 1/9/97).
- 15) [REDACTED]: Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 2 (due) astenuti (BALZANO Massimo e CARUSO Angelo) e con il voto favorevole dei restanti 7 (sette) consiglieri.
- 16) [REDACTED]: Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 4 (quattro) astenuti (BALZANO Massimo, CARUSO Angelo, D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 5 (cinque) consiglieri.
- 17) [REDACTED] di CASTEL DI SANGRO + 10: Osservazione respinta, come appresso specificato per ognuno dei singoli rilievi:
- 17.01) Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 2 (due) astenuti (BALZANO Massimo e CARUSO Angelo) e con il voto favorevole dei restanti 7 (sette) consiglieri.
- 17.02) Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 2 (due) astenuti (BALZANO Massimo e CARUSO Angelo) e con il voto favorevole dei restanti 7 (sette) consiglieri.
- 17.03) Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 2 (due) astenuti (BALZANO Massimo e CARUSO Angelo) e con il voto favorevole dei restanti 7 (sette) consiglieri.
- 17.04) Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di



- voti con n. 2 (due) astenuti (BALZANO Massimo e CARUSO Angelo) e con il voto favorevole dei restanti 7 (sette) consiglieri.
- 17.05) Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 4 (quattro) astenuti (BALZANO Massimo, CARUSO Angelo, D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 5 (cinque) consiglieri.
- 17.06) Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 4 (quattro) astenuti (BALZANO Massimo, CARUSO Angelo, D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 5 (cinque) consiglieri.
- 17.07) Osservazione respinta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 2 (due) astenuti (BALZANO Massimo e CARUSO Angelo) e con il voto favorevole dei restanti 7 (sette) consiglieri.
- 18) [REDACTED] CASTEL DI SANGRO: Osservazione parzialmente accolta, come da proposta, con votazione unanime.
- 19) [REDACTED] + 3: Osservazione parzialmente accolta, come da proposta, a maggioranza di voti con n. 2 (due) astenuti (D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 7 (sette) consiglieri.
- 20) [REDACTED]: Osservazione accolta, come da proposta, con votazione unanime.
- 21) [REDACTED]: Osservazione parzialmente accolta, come da proposta, con n. 2 (due) voti contrari (D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica), n. 2 (due) astenuti (BALZANO Massimo e CARUSO Angelo) e con il voto favorevole dei restanti 5 (cinque) consiglieri.
- 22) [REDACTED] + 3: Osservazione accolta, come da proposta, con votazione unanime.
- 23) [REDACTED]: "Osservazione parzialmente accolta", come da proposta, con votazione unanime.
- VISTI i pareri favorevoli resi a norma dell' art. 53 della L. 8/6/90 n. 142 sulla proposta della presente deliberazione, e le dichiarazioni di reso parere che si allegano in calce alla stessa:
- dal Tecnico Comunale in ordine alla "regolarità tecnica", limitatamente alla correttezza del procedimento e senza entrare nel merito del provvedimento per il quale il Comune si è avvalso della consulenza dei Progettisti;
 - dal Ragioniere Comunale in ordine alla "regolarità contabile";
- A maggioranza di voti, con gli esiti di votazione sopra riportati sulle singole osservazioni e, per ciò che concerne gli altri punti, a maggioranza di voti con n. 4 (quattro) astenuti (BALZANO Massimo, CARUSO Angelo, D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica) e con il voto favorevole dei restanti 5 (cinque) consiglieri,

DELIBERA

- A) Approvare i criteri propedeutici alla valutazione delle osservazioni e/o opposizioni prodotte da singoli cittadini avverso il Piano Particolareggiato della Zona "H", adottato con deliberazione esecutiva di C.C. n. 72 del 4/10/1996, così come redatti dai Tecnici incaricati Arch. Marina AQUILIO e Ing. Diamante LEONE e in premessa riportati.
- B) Prendere atto delle controdeduzioni alle singole osservazioni e/o opposizioni, proposte dai predetti Tecnici progettisti, così come riportate nella parte preliminare della presente deliberazione.

C) Controdedurre e decidere relativamente alle singole osservazioni nel modo seguente:

01) [REDACTED] - CASTEL DI SANGRO.

OSSERVAZIONI:

- a) il ricorrente fa discendere diritti dalla presentazione di una richiesta di concessione edilizia conforme al PRG, per cui lamenta danni dalla diversa destinazione del piano particolareggiato che non gli consente la realizzazione del progetto;
- b) in subordine chiede l'eliminazione del parcheggio pubblico sulla sua proprietà per consentirgli la realizzazione del progetto;
- c) in via più subordinata chiede che la larghezza del parcheggio di cui alla tavola 8 sia come quella della tavola 9.

CONTRODEDUZIONI:

Si respinge il punto a) in quanto il progetto presentato non è stato assentito e, come da controdeduzioni dei tecnici incaricati in premessa riportate, non comporta acquisizione di diritti. Si respinge il punto b) in ordine alla richiesta eliminazione del parcheggio pubblico.

È accolta l'osservazione del punto c) sulla base del principio di prevalenza delle previsioni della tavola 9 sostenuto dai progettisti.

02) [REDACTED].

OSSERVAZIONI:

- a) estensione del Piano Particolareggiato alla loro proprietà ricadente in zona agricola.
- b) estensione dei parametri urbanistici della zona di completamento del Piano alla loro proprietà.
- c) possibilità di rilascio di concessioni edilizie per interventi compatibili con le destinazioni di cui si chiede il recepimento.

CONTRODEDUZIONI:

Si respinge l'osservazione di cui al punto a), non potendosi ampliare la perimetrazione del Piano, già al limite della superficie consentita.

Si accoglie parzialmente l'osservazione di cui al punto b), rinviando, per l'applicabilità della nuova normativa, alla procedura della variante al PRG vigente.

Si accoglie parzialmente anche la terza osservazione nei limiti dell'applicabilità dell'art. 30 L.R. n. 18/83.

03) [REDACTED].

OSSERVAZIONI:

- a) eliminazione parcheggio pubblico nel comparto 10;
- b) eliminazione della strada nel comparto 10;
- c) eliminazione del parcheggio nell'area di completamento;
- d) suddivisione del comparto 10 in 4 sub-comparti;
- e) diversa ubicazione delle superfici di massimo ingombro;

CONTRODEDUZIONI:

Si respinge la richiesta di eliminazione e modifica dei parcheggi pubblici di cui ai punti a) e c).

Si accoglie il punto b) relativo alla eliminazione della strada indicata in verde nell'allegato A della osservazione, in quanto non pregiudica la viabilità del Piano.

Si accolgono le altre richieste (diversa suddivisione del comparto e dei subcomparti e diversa ubicazione delle superfici di massimo ingombro) nel rispetto dei limiti di cui all'art. 17

delle NTA.

04) [REDACTED].

OSSERVAZIONI: Mantenimento dell' originaria destinazione urbanistica prevista del PRG (zona artigianale-industriale).

CONTRODEDUZIONI: Si respinge in quanto la richiesta è in contrasto con le prescrizioni regionali sul PRG, perchè comportanti l' ampliamento della superficie di Piano Particolareggiato adottato.

05) [REDACTED].

OSSERVAZIONI: Eliminazione del parcheggio per salvaguardare un manufatto oggetto di domanda di condono.

CONTRODEDUZIONI: Si accoglie limitatamente alla porzione di terreno occupato dal manufatto e da area circostante pari all' estensione della restante porzione della particella n. 1017 attualmente destinata ad espansione, che è trasformata a parcheggio.

06) [REDACTED] + 7.

OSSERVAZIONI: identiche a quelle di cui al punto n. 02).

CONTRODEDUZIONI:

Si respinge l' osservazione di cui al punto a) non potendosi ampliare la perimetrazione del Piano, già al limite della superficie consentita.

Si accoglie l' osservazione di cui al punto b) sulla base dei criteri generali riportati al punto 4 b (applicabilità degli art. 4 e 16 NTA) per quanti si trovino nelle condizioni ivi previste, mentre si accoglie parzialmente, per gli altri, rinviandosi per l' applicabilità della nuova normativa alla procedura della variante al PRG vigente.

07) [REDACTED] - CASTEL DI SANGRO.

7.01) OSSERVAZIONI: Illegittimità del piano per totale mancanza della relazione economico-finanziaria.

CONTRODEDUZIONI: Si respinge perchè nel caso vi è il preventivo di spesa e quindi non ricorre l' ipotesi carenza. Peraltro in merito alla copertura, è implicito il riferimento al ricorso alle convenzioni ed ai finanziamenti ricorrenti. Si è provveduto infine alle precisazioni di cui alla lettera "G" del deliberato.

7.02) OSSERVAZIONI: Richiesta di annullamento del piano per difetto di motivazione sulla scelta del territorio con riferimento al preventivo accertamento delle concrete prospettive di ultimazione del Piano.

CONTRODEDUZIONI: Si respinge per i motivi di cui alle controdeduzioni dei tecnici, non essendo necessarie le motivazioni, implicite nella scelta operata dallo strumento urbanistico generale.

7.03) OSSERVAZIONI: illegittimità per decorrenza dei cinque anni dalla applicazione del PRG.

CONTRODEDUZIONI: Si respinge perchè occorre tener presente la data di pubblicazione del PRG e non anche quella di approvazione. Poiché il PRG è stato pubblicato il 13.10.1992 (BURA n. 34 pari data), lo stesso deve ritenersi vigente al momento dell' adozione del P.P., avvenuta in data 4.10.1996, cioè entro il termine dei cinque anni.

7.04) OSSERVAZIONI: illegittimità per aver posto gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria a carico degli assegnatari e per mancanza di previsione degli espropri per

le opere pubbliche, le cui aree sono inspiegabilmente soggette a cessione gratuita.

CONTRODEDUZIONI: Si respinge, non essendosi previsto l'intervento diretto del Comune e non essendo quindi necessario il piano particellare d'esproprio. L'attuazione del piano attraverso convenzionamento giustifica gli oneri a carico degli assegnatari mentre la cessione gratuita delle aree trova ragione nel calcolo delle aree stesse ai fini edificatori.

- 7.05) OSSERVAZIONI: 1) incertezze sulla natura del Piano derivante dalla contraddittorietà di due diverse affermazioni sulla variante al PRG; 2) illegittimità per superamento del limite dei cinquanta ettari prescritti dalla Regione Abruzzo; 3) violazione dell'art. 20, comma 8, L.R. 18/83 con l'aumento di 1/3 della superficie e con la inclusione nella zona H di parti della zona A/R, che costituirebbe variante al PRG, con conseguente illegittimità dell'iter procedurale seguito.

CONTRODEDUZIONI: Si respingono perchè infondate le osservazioni di cui ai n. 2 e n. 3, per i motivi di cui alle controdeduzioni dei tecnici. Si accoglie la prima osservazione e si cancellano, alla tavola C, art. 1, secondo comma, le parole "il presente Piano non costituisce variante al PRG", chiarendosi che il P.P. costituisce variante al PRG come precisato da dette controdeduzioni dei tecnici.

- 7.06) OSSERVAZIONI: Danno dalla previsione (tavola C, art. 22, comma 6) dell'arretramento di m. 5 delle recinzioni, in quanto una centralina verrebbe arretrata con riduzione dello spazio produttivo.

CONTRODEDUZIONI: Si respinge per prevalenza degli interessi pubblici su quelli privati, che peraltro non risultano pregiudicati. La centralina, per di più, è oggetto di un contenzioso.

- 7.07) OSSERVAZIONI: Eliminazione del parcheggio pubblico sulle part. 126, 503, 505 perché sulla 126 è stato realizzato un locale interrato adibito a parcheggio e sulle altre particelle è in fase di realizzazione un vano interrato con rampa di accesso.

CONTRODEDUZIONI: Si respinge in quanto le opere devono ritenersi abusive.

- 7.08) OSSERVAZIONI: elevazione a m. 18 dell'altezza massima degli edifici in aree destinate ad attività direzionali e ricreative e assoggettamento della part. 230 del foglio 46, ad attuazione in forma diretta.

CONTRODEDUZIONI: Si respinge per i motivi di cui alle controdeduzioni dei tecnici e sulla base delle delucidazioni dagli stessi fornite anche sulle facoltà di cui il ricorrente potrebbe eventualmente beneficiare.

- 7.09) OSSERVAZIONI: Eliminazione o diminuzione del numero di parcheggi nel comparto 8.

CONTRODEDUZIONI: Si respinge per infondatezza ed erroneità della osservazione sia in relazione alla rappresentazione di grafici che nella comparazione con gli altri comparti. Permangono i preminenti interessi pubblici nella scelta operata.

- 7.10) OSSERVAZIONI: stante la eccessiva penalizzazione della

proprietà dei ricorrenti e le intenzioni di questi ultimi di svolgere attività industriale, si richiede l'eliminazione del vincolo di zona per servizi pubblici sulla part. n. 177 del foglio 46.

CONTRODEDUZIONI: ferma la ininfluenza e comunque la infondatezza della lamentela sulla eccessiva penalizzazione della proprietà del ricorrente, al quale è stata concessa la possibilità di adibire alcune strutture a ricettività alberghiera, e fermo il diritto di svolgere l'attività industriale nel rispetto delle previsioni, si respinge per i motivi di cui alle controdeduzioni dei tecnici.

7.11) OSSERVAZIONI: Eliminazione sulla particella n. 338 del foglio 52 dell' ampliamento della strada comunale e del parcheggio pubblico.

CONTRODEDUZIONI: Si respinge la richiesta di eliminazione dell' ampliamento della strada comunale mentre, per la previsione del pubblico parcheggio, si rinvia a quanto controdedotto dai tecnici ai punti 7-11.

08) [REDACTED].

OSSERVAZIONI: inclusione della intera part. 52 nella zona di completamento P.P.

CONTRODEDUZIONI: si accoglie sostanzialmente e non formalmente con i seguenti limiti e precisazioni.

a) Ai fini urbanistici l' intera particella può essere computata previa applicazione degli indici e dei parametri di piano-

b) è consentito l' ampliamento del manufatto esistente in allineamento alla struttura predetta, previo scomputo della volumetria già realizzata.

09) [REDACTED] + 4.

OSSERVAZIONI: 1) superficie minima di intervento mq. 1000 e non esteso a tutto l' ambito per consentire separati interventi edilizi; 2) riduzione a metà della lunghezza delle fasce di zona verde; 3) eliminazione della previsione del 20% dell' interessato da destinare ad attività di carattere pubblico; 4) eliminazione dei parcheggi.

CONTRODEDUZIONI:

Si respingono tutte le osservazioni accorpando in tale decisione tutte le controdeduzioni di cui alla proposta di deliberazione. Si rinvia ad altro atto deliberativo consiliare l' approvazione di un Progetto Edilizio Unitario di cui all' art. 14 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG.

10) [REDACTED] + 3.

OSSERVAZIONI: Soppressione del parcheggio d' uso pubblico sulle residue ed esigue aree ricomprese nella zona di completamento, in considerazione delle vicinanze di diverso grande parcheggio.

CONTRODEDUZIONI: Si accoglie ai fini urbanistici ed edilizi, e non anche ai fini grafici, con le precisazioni di cui alle controdeduzioni dei tecnici.

11) [REDACTED].

OSSERVAZIONI: eliminazione di due tratti di strada di collegamento.

CONTRODEDUZIONI: Si accoglie.

12) [REDACTED].

OSSERVAZIONI:

1) spostamento di strade per non interessare il terreno (part. 84) di sua proprietà;

2) eliminazione zona destinata a servizi pubblici;

3) destinazione dell' area a zona produttiva di espansione.

CONTRODEDUZIONI:

1) Si respinge lo spostamento delle strade perchè uscirebbe fuori dalla perimetrazione del Piano.

2) Si respinge il punto relativo alla eliminazione della zona destinata a servizi pubblici dovendosi rispettare i parametri di Piano.

3) Si accoglie parzialmente con la seguente precisazione: L' area destinata a parcheggio di uso pubblico (all' interno del comparto n. 9) può essere destinata a "sub-comparto" edificatorio da riservare alla volumetria espressa dalla part. n. 84 del foglio 46, con le modalità urbanistiche generali di piano (realizzazione e cessione delle urbanizzazioni primarie e secondarie ricomprese all' interno dell' ambito urbanistico).

13) [REDACTED]

OSSERVAZIONI:

1) eliminazione o riduzione dell' area destinata a servizi pubblici;

2) eliminazione del triangolo di raccordo tra strada e parcheggio;

3) destinazione di dette aree a zone produttive di espansione.

CONTRODEDUZIONI:

Si respingono con le motivazioni e le possibilità di cui alle controdeduzioni dei tecnici.

14) [REDACTED] Rinunzia alle osservazioni.

15) [REDACTED]

OSSERVAZIONI: soppressione del parcheggio.

CONTRODEDUZIONI: Si respinge per le motivazioni di cui al n. 15 delle controdeduzioni recepite dal Consiglio.

16) [REDACTED]

OSSERVAZIONI: Equiparazione dello spazio tra le strade ed i fondi lottizzati fuori piano alle aree rientranti nel Piano.

CONTRODEDUZIONI: Si respinge perchè diversamente, si avrebbe un ampliamento dell' ambito del Piano. Si rinvia alle possibilità di cui alle controdeduzioni del punto n. 02).

17) [REDACTED] & C. Snc + 10.

17.011) **OSSERVAZIONI:** Illegittimità del piano per la totale mancanza della relazione finanziaria;

CONTRODEDUZIONI: Si respinge perchè nel caso vi è il preventivo di spesa e quindi non ricorre l' ipotesi di carenza. Peraltro in merito alla copertura, è implicito il riferimento al ricorso alle convenzioni ed ai finanziamenti ricorrenti. Si è provveduto alle precisazioni di cui al n. 3 del deliberato.

17.02) **OSSERVAZIONI:** Richiesta di annullamento del piano per difetto di motivazione sulla scelta del territorio con riferimento al preventivo accertamento delle concrete prospettive di ultimazione del Piano;

CONTRODEDUZIONI: Si respinge per i motivi di cui alle controdeduzioni dei tecnici, non essendo necessarie le motivazioni, implicite nella scelta operata dallo strumento urbanistico generale.

17.03) **OSSERVAZIONI:** Illegittimità per decorrenza dei cinque anni dalla applicazione del PRG.

CONTRODEDUZIONI: Si respinge perchè occorre tener presente la data di pubblicazione del PRG e non anche

quella di approvazione. Poiché il PRG è stato pubblicato il 13.10.1992 (Bollettino Regionale n. 34), lo stesso deve ritenersi vigente al momento dell'adozione del Piano particolareggiato, avvenuta in data 4.10.1996, cioè entro il termine dei cinque anni.

17.04) OSSERVAZIONI: Illegittimità per aver posto gli oneri di urbanizzazione primaria e secondaria a carico degli assegnatari e per mancanza di previsione degli espropri per le opere pubbliche, le cui aree sono inspiegabilmente soggette a cessione gratuita;

CONTRODEDUZIONI: Si respinge, non essendosi previsto l'intervento diretto del Comune e non essendo quindi necessario il piano particellare d'esproprio: L'attuazione del piano attraverso convenzionamento giustifica gli oneri a carico degli assegnatari mentre la cessione gratuita delle aree trova ragione nel calcolo delle aree stesse ai fini edificatori.

17.05) OSSERVAZIONI:

a) incertezze sulla natura del Piano derivante dalla contraddittorietà di due diverse affermazioni sulla variante al PRG.;

b) illegittimità per superamento del limite dei cinquanta ettari prescritti dalla Regione Abruzzo;

c) violazione dell'art. 20, comma 8, della L.R. 18/83 con l'aumento di 1/3 della superficie e con la inclusione nella zona "H" di parti della zona A/R, che costituirebbe variante al PRG., con conseguente illegittimità dell'iter procedurale seguito:

CONTRODEDUZIONI:

a) Si accoglie la prima osservazione e si cancellano, alla tavola C, art. 1, secondo comma, le parole "il presente Piano non costituisce variante al PRG.", chiarendosi che il P.P. costituisce variante al PRG. come precisato da dette controdeduzioni dei tecnici.

b) Si respinge l'osservazione di cui al punto b per i motivi di cui alle controdeduzioni dei tecnici.

c) Si respinge l'osservazione di cui al punto c) perché infondata per i motivi di cui alle controdeduzioni dei tecnici.

17.06) OSSERVAZIONI: Arretramento delle recinzioni prospicienti la SS. 17.

CONTRODEDUZIONI: Si respinge stante la preminenza degli interessi pubblici costituiti dalla sicurezza della circolazione stradale. L'arretramento delle recinzioni, ove munite di regolari e legittime autorizzazioni, verranno rimosse e ricostruite con spese a carico dell'Amministrazione comunale.

17.07) OSSERVAZIONI: Eliminazione parcheggi.

CONTRODEDUZIONI: Si respinge anche perché trattasi di 2 strade diverse, ognuna delle quali abbisognavole di un parcheggio.

18) [REDACTED] - CASTEL DI SANGRO.

OSSERVAZIONI:

1) Traslazione sulla parallela interna alla SS. 17 della strada prevista al limite della particella 261 anche in considerazione della esistenza di un fabbricato sull'area destinata a strada;

- 2) Soppressione strada che dalla perpendicolare alla SS17 porta al parcheggio pubblico attraversando la proprietà del ricorrente oltre che di [REDACTED], [REDACTED] e [REDACTED], da una parte, e di [REDACTED], dall'altra.

CONTRODEDUZIONI:

- 1) Si accoglie parzialmente la prima osservazione rinviando la soluzione del tracciato viario di previsione (parallela alla SS. 17) in relazione all' effettivo stato dei luoghi, a specifico progetto esecutivo da approvarsi ai sensi e per gli effetti dell' art. 1, comma 5°, legge 3 gennaio 1978, n. 1 e che salvaguardi la funzionalità dell' accesso al fabbricato del ricorrente e dell' attività dallo stesso svolta.
- 2) Si accoglie la seconda richiesta, di soppressione della strada di accesso al parcheggio pubblico, compatibilmente con l' accoglimento della richiesta dei Sigg. [REDACTED] + 3 e [REDACTED], di cui ai successivi punti n. 22 e 23.
- 19) [REDACTED] + 3

OSSERVAZIONI:

- 1) eliminazione della previsione della strada di collegamento tra la SS n. 17 e la sua parallela con estensione della zona produttiva di completamento;
- 2) attuazione della previsione di Piano in forma diretta con rilascio di singole concessioni edilizie, previa convenzione per la definizione delle aree esterne al sub comparto;
- 3) previsione di tre sagome in luogo di due, lasciando invariato il perimetro del sub comparto e nel rispetto delle prescrizioni urbanistiche previste.

CONTRODEDUZIONI: Si accolgono tutte e tre le osservazioni-.

- 20) [REDACTED]
- OSSERVAZIONI: Destinare la particella 350 del foglio 52 a "Sottozona D/R" nell' ambito della zona "attrezzature generali di uso pubblico"

CONTRODEDUZIONI: Si accoglie

- 21) [REDACTED]

OSSERVAZIONI:

- 1) Eliminazione del parcheggio pubblico.
- 2) Eliminazione della previsione dei servizi pubblici.

CONTRODEDUZIONI:

- 1) Si accoglie la prima osservazione, spostando il parcheggio pubblico
- 2) Si accoglie parzialmente l' osservazione di cui al punto 2, distribuendo omogeneamente e per la stessa quantità, la superficie dei servizi pubblici lungo la confinante area destinata ad attrezzature di uso pubblico e lungo il confine della parte retrostante della proprietà.

- 22) [REDACTED] + 3

OSSERVAZIONI:

- 1) che nella parte al confine con la part. 263 venga prevista per tutta la lunghezza una strada di mq. 5 di larghezza che colleghi la strada di penetrazione parallela alla SS. 17, al parcheggio pubblico previsto alla tavola 8, come da planimetria allegata;
- 2) che il parcheggio ad uso pubblico ricadente nelle particelle n. 262 e 263, nella parte non interessata da detta bretella, sia restituita a verde privato in luogo del verde sottratto dalla strada;

- 3) che l' area di risulta della soppressa strada di previsione sia calcolata ai fini della superficie e della volumetria realizzabile, insieme all' area interessata dalla bretella con previsione di diversa articolazione del sub-comparto;
- 4) che alla particella n. 264 venga riconosciuto il diritto di edificabilità fino al confine con la suddetta strada di m. 5 di cui al punto 1.

CONTRODEDUZIONI: Si accolgono le richieste.

23) [REDACTED].

OSSERVAZIONI:

- 1) Traslazione della strada interna, parallela alla SS. 17 oltre la cabina ENEL, come da richiesta n. 1 del Sig. [REDACTED];
- 2) Soppressione della strada di penetrazione a parcheggio pubblico con previsione di nuovo accesso a detto parcheggio.

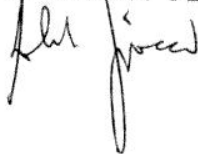
CONTRODEDUZIONI:

- 1) Si accoglie parzialmente la prima osservazione, rinviando la soluzione del tracciato viario di previsione (parallela SS. 17) in relazione all' effettivo stato dei luoghi, a specifico progetto esecutivo da approvarsi ai sensi e per gli effetti dell' art. 1, comma 5°, legge 3 gennaio 1978, n. 1, e che salvaguardia la funzionalità dell' accesso al fabbricato del Sig. [REDACTED] e dell' attività da questi svolta, come da prima risposta al n. 18.
 - 2) Si accoglie come da seconda risposta alle osservazioni di [REDACTED] e come da risposta a [REDACTED] + 3.
- D) Dare mandato ai tecnici Progettisti del Piano Particolareggiato della Zona "H" di adeguare il Piano "adottato" alle determinazioni assunte con la presente deliberazione ad avvenuta approvazione da parte della S.U.P.
- E) Riservarsi di apportare, nella fase attuativa del Piano Particolareggiato, modifiche alle previsioni urbanistiche e normative, al fine di ottimizzare, anche in sinergia con i singoli operatori, le risorse pianificatorie derivanti dal piano medesimo, così come rettificato e definitivamente approvato da questa Amministrazione a seguito dell' accoglimento delle osservazioni in argomento, per un celere rilancio produttivo ed occupazionale dell' intero Alto Sangro nel settore della piccola e media industria e dei servizi commerciali e turistico-ricettivi.
- F) Inviare copia della presente deliberazione, in uno con gli elaborati tecnici progettuali e copia delle osservazioni alla Provincia dell' Aquila per le determinazioni di competenza ai sensi dell' art. 21 della L.R. 12 aprile 1983 n. 18, nel testo in vigore.
- G) Garantire la copertura finanziaria dell' attuazione dei singoli comparti a mezzo di convenzioni e far fronte alle altre infrastrutture previste nelle zone di intervento diretto con gli introiti di cui alla Legge n. 10/77 e con altri finanziamenti statali e regionali.

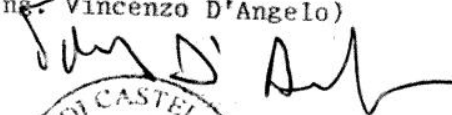
DICHIARA

a maggioranza di voti, con n. 2 (due) voti contrari (D' ANGELO Vincenzo e DI CARLO Maria Domenica), n. 2 (due) astenuti (BALZANO Massimo e CARUSO Angelo) e con il voto favorevole dei restanti n. 5 (cinque) consiglieri, espressi nelle forme di legge, la presente deliberazione urgente e, pertanto, immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 117, 1° comma - della legge 3/6/90 n. 142.

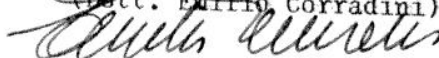
IL PRESIDENTE
(Avv. Roberto Fiocca)



IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Ing. Vincenzo D'Angelo)



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Emilio Corradini)

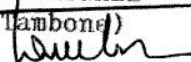


0
0

DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole, sotto il profilo della "regolarità tecnica", sulla PROPOSTA della presente deliberazione, limitatamente alla correttezza del procedimento, senza entrare nel merito del provvedimento per il quale il Comune si è avvalso della consulenza dei Progettisti.

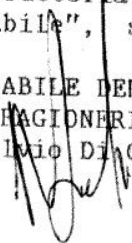
IL RESPONSABILE DELLA SEZ. III^a
UFFICIO TECNICO COMUNALE
(Geom. Franco Tambone)



DICHIARAZIONE DI RESO PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ho espresso, a conclusione della fase istruttoria, parere favorevole, sotto il profilo della "regolarità contabile", sulla PROPOSTA della presente deliberazione.

IL RESPONSABILE DELLA SEZ. II^a
UFFICIO RAGIONERIA COMUNALE
(Milio Di Carlo)



UFFICIO DI RAGIONERIA COMUNALE

si no
☒ ☐

- Si attesta, che sussiste la necessaria copertura finanziaria dell'impegno di spesa assunto con la presente deliberazione.
- Si attesta che la presente deliberazione non necessita di attestazione di copertura finanziaria.

CASTEL DI SANGRO li 5/9/97

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE SETT. II°
 (Milio Di Carlo)

SI DISPONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

si no
☒ ☐

- Venga posta in pubblicazione all' Albo Pretorio del Comune. Ivi resterà a libera visione del pubblico per quindici giorni consecutivi, consecutivi a norma dell'art. 47 della L. 8/6/90 n. 142
- ☒ - Venga sottoposta a controllo preventivo di legittimità riguardando le materie di cui all' art. 17 - comma 33° della L. 15/5/97 n. 127 mediante invio al CO.RE.CO. entro il termine di cinque giorni dalla data della sua adozione.

CASTEL DI SANGRO li 11 SET. 1997

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Emilio Corradini)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all' Albo Pretorio in data 11/9/97 ed ivi è restata ininterrottamente in libera visione fino al 26/9/97.

CASTEL DI SANGRO li 27/9/97

L' IMPIEGATO ADDETTO
 (Nicolina Santostefano)

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA
 IN DATA 27/9/97

si no
☒ ☐

- Per essere stata pubblicata all' Albo Pretorio del Comune, per dieci giorni consecutivi, senza che sia pervenuta, da parte di almeno tre Consiglieri Comunali, richiesta di sottoposizione a controllo preventivo di legittimità, riguardando le materie di cui all' art. 17 - comma 38° della L. 15/5/97 n. 127.
- ☒ - Per essere stata inviata in data _____ al CO.RE.CO., riguardando le materie di cui all' art. 17 - comma 33° della L. 15/5/97 n. 127 e da questo ricevuta in data _____ senza che sia pervenuta, nei successivi trenta giorni e, comunque, a tutt' oggi, comunicazione di provvedimento di sospensione o di annullamento a norma dell' art. 17 - 40° comma della L. 15/5/97 n. 127.
- ☒ - Per essere stata esaminata senza rilievi di legittimità dal CO.RE.CO. in seduta del _____ con decisione n. _____ (verbale n. _____) come da visto apposto in data _____ con protocollo n. _____

CASTEL DI SANGRO li 1 OTT. 1997

IL SEGRETARIO GENERALE
 (Dott. Emilio Corradini)